

REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE III

Lavoro, Formazione Professionale, Promozione e Tutela Sociale, Istruzione,
Politiche Agricole e Forestali, Politiche della Montagna, Pesca Produttiva

Servizio Biodiversità

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: N. **004** DEL **05 NOV. 2010**

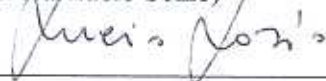
OGGETTO: P.S.R. Molise 2007-2013 – Misura 2.2.6 “Ricostituzione del potenziale produttivo forestale ed interventi preventivi” –Linea di Azione b) - Ricostituzione del potenziale produttivo forestale ed interventi colturali finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi in agro di Cerro al Voltorno, Pozzilli, Rionero Sannitico e Sesto Campano - loc. varie – Concessione contributo di €. 347.597,73.

Campobasso, _____

L'Istruttore



IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Lucio Sozio)



Servizio Politiche Finanziarie e Tributarie

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. del 7.5.2002, n. 4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____ Esercizio _____ Es/Impegno _____ Importo _____ Data _____

Capitolo _____ Esercizio _____ Es/Impegno _____ Importo _____ Data _____

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Responsabile del Servizio

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

- VISTO** il D.L. del 30/03/2001, n. 165;
- VISTA** la L.R. del 23/03/2010, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, così come modificato dai Regolamenti (CE) nn. 363/2009 del 4 maggio 2009 e 482/2009 dell'8 giugno 2009, recante disposizioni applicative del Regolamento (CE) n. 1698/2005 sopra citato;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 484/2009 del 9 giugno 2009, che detta disposizioni in merito alle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale di cui al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- VISTI** i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, che abroga e sostituisce il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004;
- VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale del Molise (di seguito P.S.R. Molise) relativo al periodo di programmazione 2007-2013, di cui alla Decisione C(2008)783 del 25 febbraio 2008 dalla Commissione Europea, così come modificato con Decisione C(2010)1226 del 4 marzo 2010;
- VISTA** la Deliberazione n. 211 del 30 marzo 2010 della Giunta Regionale del Molise, con la quale è stato approvato il Programma Triennale 2010-2012 necessario per l'attuazione della Misura 2.2.6;
- ATTESO** che gli interventi da realizzare nell'anno 2010 con le risorse economiche previste per la Misura 2.2.6 sono stati individuati con deliberazione n. 300 del 20 aprile 2010 della Giunta Regionale del Molise, e con successivo atto del Direttore Generale n. 129 del 28/04/2010;
- ATTESO**, altresì, che le procedure amministrative da applicare per la suddetta Misura sono state disposte dall'Autorità di Gestione del P.S.R. Molise con lo specifico Manuale delle Procedure approvato con provvedimento direttoriale n. 137 del 3 maggio 2010;
- CONSIDERATO** che il modello organizzativo adottato per la Misura 2.2.6 prevede l'attuazione diretta da parte della Regione Molise in qualità di beneficiario finale, e a tale fine individua il Servizio Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale quale struttura regionale responsabile della gestione ed esecuzione degli interventi programmati, anche avvalendosi dell' A.R.S.I.A.M. - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell' Agricoltura nel Molise;
- CONSIDERATO**, inoltre, che le sopra indicate procedure richiedono che l'istruttoria delle domande di aiuto sia definita da un Gruppo di lavoro appositamente costituito;
- VISTA** la nota prot. n. 40404 del 23/06/2010 con la quale l'Autorità di Gestione nomina il componente esterno del gruppo di lavoro di cui all'art. 9 del Manuale delle Procedure;
- VISTA** la domanda prot. Agea n. 94750164397 del 19/05/2010, con la quale il Servizio Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale, nella predetta qualità, chiede un contributo di €. 355.597,73 ai sensi e per gli effetti della Misura 2.2.6 del P.S.R. Molise 2007/2013 per gli interventi di cui all'allegato progetto esecutivo dei lavori da eseguire in agro di Cerro al Voltorno, Pozzilli, Rionero Sannitico e Sesto Campano, presentato dall'A.R.S.I.A.M. ed approvato dal sopra citato Servizio con determinazione dirigenziale n. 93 del 19 maggio 2010 a norma delle LL.RR. n. 19 del 14 luglio 1979 e n. 34 del 29 settembre 1999;
- PRESO ATTO** dei Verbali n. 1 del 9 settembre 2010 e n. 2 del 25 ottobre 2010 del Gruppo di lavoro incaricato dell'istruttoria di ammissibilità, dai quali risulta che l'istanza di che trattasi è da considerarsi ammissibile a contributo per una spesa complessivamente pari ad €. 347.597,73, distinta secondo il seguente quadro economico:

Importo Lavori	€.	315.997,94
Spese Generali (10% dell'Importo Lavori)	€.	<u>31.599,79</u>
TOTALE SPESA AMMISSIBILE	€.	347.597,73

TENUTO CONTO che l'aliquota percentuale del contributo da concedere è pari al 100% della spesa ammissibile;

ACCERTATO che le risorse stanziare dal Programma Triennale per l'anno 2010 consentono il finanziamento per intero del contributo da concedere, calcolato nella misura di €. 347.597,73;

RILEVATO che occorre prevedere modalità per la notifica al beneficiario delle condizioni di natura tecnica, amministrativa e contabile al cui rispetto è subordinato il finanziamento;

VISTO l'Allegato "A", in cui sono riportate procedure, limitazioni, prescrizioni e vincoli al cui rispetto è tenuto il beneficiario;

D E T E R M I N A

1. di approvare le premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire l'ammissibilità, ai sensi e per gli effetti della Misura 2.2.6 del P.S.R. Molise 2007/2013, del progetto denominato "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale ed interventi culturali finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi in agro di Cerro al Volturno, Pozzilli, Rionero Sannitico e Sesto Campano - loc. varie", approvato dal Servizio Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale con determinazione dirigenziale n. 93 del 19 maggio 2010, di cui alla domanda prot. Agea n. 94750164397 del 19/05/2010;
3. di fissare, relativamente agli interventi di cui al precedente punto 2., l'ammontare della spesa ammissibile nella somma complessiva di €. 347.597,73, distinta secondo il seguente quadro economico:

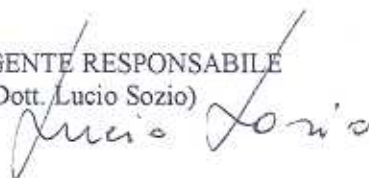
Importo Lavori	€.	315.997,94
Spese Generali (10% dell'Importo Lavori)	€.	<u>31.599,79</u>
TOTALE SPESA AMMISSIBILE	€.	347.597,73

4. di concedere al Servizio Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale, nella sua qualità di beneficiario finale della Misura 2.2.6 così come individuato con deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 30 marzo 2010, un contributo di €. 347.597,73, pari al 100% della spesa ammissibile per gli interventi di cui al precedente punto 2.;
5. di approvare l'Allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinando la concessione del suddetto contributo all'accettazione incondizionata da parte del beneficiario delle procedure, prescrizioni, limitazioni e vincoli di natura tecnica, amministrativa e contabile dallo stesso riportate;
6. di stabilire che, fatti salvi i casi di forza maggiore, il mancato rispetto delle condizioni a cui è subordinata la concessione sarà causa di immediata decadenza da ogni diritto e comporterà, di conseguenza, la revoca del beneficio concesso ed il recupero delle eventuali somme a qualunque titolo erogate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURM della Regione Molise.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(Dott. Lucio Sozio)



Atto non soggetto a controllo ai sensi dell'articolo 17, commi 31, 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Campobasso, _____

IL DIRIGENTE

La presente copia è conforme all'originale, composto da n. 1 fogli, che è conservato presso questa Struttura.

Campobasso, _____

05 NOV. 2010

IL DIRIGENTE

Dr. Alfonso Lento



Regione Molise

DIREZIONE GENERALE III

Lavoro, Formazione Professionale, Promozione e Tutela Sociale, Istruzione
Politiche Agricole e Forestali, Politiche della Montagna, Pesca Produttiva

Servizio Biodiversità

P.S.R.-Molise 2007/2013 – MISURA 2.2.6

“Ricostituzione del potenziale produttivo forestale ed interventi preventivi”

ALLEGATO “A”

Alla Determinazione Dirigenziale n. 004 del 05 NOV. 2010

Condizioni a cui è subordinata la concessione del contributo previsto dal P.S.R. Molise 2007/2013 – Misura 2.2.6 “Ricostituzione del potenziale produttivo forestale ed interventi preventivi”.

- 1) Ai fini della erogazione dell'aiuto da parte dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (di seguito Agea) quale Organismo pagatore per la Regione Molise, il beneficiario è tenuto alla presentazione di una domanda di pagamento, da inoltrare attraverso le funzionalità on-line della procedura informatizzata operante sul portale SIAN, utilizzando i modelli informatici ivi disponibili;
- 2) la spesa da ammettere a contributo sarà determinata dalle competenti strutture della Regione Molise a seguito delle verifiche e degli accertamenti previsti dal proprio sistema di gestione e controllo e sulla base degli schemi procedurali condivisi con Agea;
- 3) agli effetti della liquidazione della spesa, la concessione del contributo è regolata dal sistema a consuntivo ed è, quindi, subordinata alla verifica dei lavori effettivamente eseguiti, oltre che alla verifica delle condizioni di cui al presente Allegato A;
- 4) le spese generali, purché adeguatamente rendicontate, saranno ammesse a contributo nella misura massima del 10% del costo effettivo finale degli interventi al netto dell'IVA, come stabilito all'art. 22 del Manuale delle procedure per l'attuazione diretta della misura 2.2.6, approvato dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 137 del 03/05/2010 (di seguito Manuale delle procedure);
- 5) non saranno comunque ammesse a beneficiare del contributo l'I.V.A e le spese sostenute per attività intraprese o per servizi ricevuti precedentemente al rilascio della domanda di aiuto, fatta eccezione per le spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.);

- 6) eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non saranno riconosciuti ai fini della liquidazione;
- 7) il beneficiario è tenuto a realizzare gli interventi previsti rispettando fedelmente gli elaborati progettuali approvati e senza apportare alcuna aggiunta o variante non espressamente autorizzata;
- 8) eventuali varianti in corso d'opera possono essere considerate ammissibili solo se richieste secondo le modalità e nei limiti e con i vincoli di cui all'art. 17 del Manuale delle procedure;
- 9) l'esecuzione degli interventi deve avvenire nei tempi previsti dal cronoprogramma dei lavori. Eventuali proroghe possono essere concesse nel rispetto di quanto previsto all'art. 18 del Manuale delle procedure;
- 10) il beneficiario si obbliga a realizzare gli interventi in modo da risultare completi e funzionali sotto tutti gli aspetti;
- 11) nel caso in cui l'esecuzione degli interventi previsti richieda un volume di investimento superiore a quello considerato ammissibile all'aiuto, le spese considerate non ammissibili sono da ritenersi comunque eseguibili ed interamente a carico del beneficiario;
- 12) il contributo sarà erogato nella misura del 100% della spesa ammessa, fatte salve eventuali decurtazioni connesse a riduzioni e sanzioni da applicare nei casi previsti delle norme vigenti;
- 13) il pagamento dell'aiuto concesso può avvenire in unica soluzione a saldo oppure mediante l'erogazione di anticipi e/o acconti per stati di avanzamento dei lavori, secondo le modalità, nei limiti e con i vincoli di cui agli art. nn. 11, 12 e 13 del Manuale delle Procedure;
- 14) nel caso in cui la domanda di pagamento sia finalizzata all'erogazione dell'anticipo, alla copia cartacea della stessa della garanzia fidejussoria scritta di cui al punto 2 dell'art. 11 del Manuale delle procedure;
- 15) per le domande di pagamento tese all'erogazione di un acconto o del saldo, il beneficiario è tenuto ad allegare alla copia cartacea dell'istanza la seguente documentazione:
 - provvedimento di approvazione dello stato di avanzamento o dello stato finale dei lavori;
 - relazione tecnica descrittiva dei lavori effettivamente eseguiti e delle forniture eventualmente acquisite;
 - planimetrie ed altri elaborati grafici, in scala adeguata, delle opere realizzate;
 - documentazione fotografica relativa all'area nella situazione ante e post lavori con planimetria in idonea scala;
 - documenti contabili relativi al rendiconto dei lavori e forniture, da presentare in originale e copia;
 - stato di avanzamento o stato finale dei lavori eseguiti;
 - atto di collaudo o certificato di regolare esecuzione dei lavori (solo per il saldo);
 - ulteriore documentazione amministrativa, contabile e/o tecnica eventualmente necessaria;
- 16) sull'originale dei documenti di spesa, ai fini del loro annullamento, deve essere apposto apposito timbro o la dicitura "P.S.R. Molise 2007/2013 – Misura 2.2.6". Nel caso di riconoscimento di quota parte dell'importo totale del giustificativo, va specificato l'ammontare della spesa finanziata;

- 
- 17) il beneficiario è obbligato a conservare gli originali dei documenti di spesa per almeno i 5 (cinque) anni successivi alla data di adozione del provvedimento finale di pagamento, assicurandone la loro pronta reperibilità;
 - 18) per l'esecuzione dei pagamenti il beneficiario deve utilizzare modalità che ne consentano la completa tracciabilità, nel rispetto di quanto stabilito in merito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
 - 19) nella realizzazione degli interventi il beneficiario assicura il rispetto del D.Lgs. n. 163/2006 e succ. modifiche ed integrazioni;
 - 20) il beneficiario si obbliga a consentire a funzionari dell'Amministrazione Regionale e/o di altri Organismi Comunitari e Nazionali, controlli degli interventi finanziati ed ogni altra verifica finalizzata alla corretta realizzazione dell'opera e del rispetto degli impegni ed obblighi previsti dal provvedimento di concessione dell'aiuto e dalla normativa vigente;
 - 21) il beneficiario si obbliga a tenere rilevata ed indenne l'Autorità di Gestione da qualsiasi molestia ed azione di terzi in dipendenza dei lavori concessi, incluse le eventuali contestazioni da parte di eventuali imprese esecutrici dei lavori o di terzi interessati;
 - 22) nella realizzazione delle opere e nell'acquisto dei materiali e forniture il beneficiario è vincolato al rispetto di quanto previsto da tutta la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
 - 23) per tutto quanto non espressamente previsto nel presente elenco, il beneficiario è tenuto al rispetto delle "Disposizioni per l'Attuazione delle Misure ad Investimento del P.S.R. 2007 - 2013 della Regione Molise" approvate con determinazione del Direttore Generale n. 403 del 9/12/2009 e pubblicate sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. n. 30 del 16/12/2009, del Programma Triennale 2010-2012 approvato dalla Giunta Regionale del Molise con deliberazione n. n. 211 del 30/03/2010, del Manuale delle Procedure approvato dall'Autorità di Gestione con determinazione del Direttore Generale n. 137 del 03/05/2010 nonché al rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali in vigore.

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di beneficiario dell'aiuto concesso ai sensi del P.S.R. Molise 2007/2013 - Misura 2.2.6 con determinazione dirigenziale n. _____ del _____, dichiara di aver preso conoscenza e di accettare senza riserve tutte le condizioni riportate nel presente allegato "A", a cui è subordinata la concessione dell'aiuto di che trattasi.

Data,

In Fede